



COMUNE DI RIZZICONI
89016 PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA
Area Economico-finanziaria

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO 2012 DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DEL COMUNE DI RIZZICONI

PREMESSO

- > che ai sensi degli artt. 5 del CCNL 01.04.1999 e 4 del CCNL 22.01.2004, e degli artt. 40 comma 3 sexies e 40 bis del D.Lgs 165-2001, come integrati dal D.Lgs. 150/09, a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica.
- > che tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1, nel caso di specie degli Enti Locali, dal Collegio dei Revisori dei Conti.
- > che tale controllo ha per oggetto la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.
- > che successivamente, l'ipotesi di CCDI viene trasmesso all'organo di governo dell'Ente che autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla firma definitiva. Infine l'Ente trasmette il contratto all'ARAN.
- > che il contenuto dei due documenti (relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa) è dettagliato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012.
- > che la l'Area economico-finanziaria con determinazione 40 del 01.10.2012 ha approvato la costituzione del fondo per il finanziamento delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2012;
- > che in data 18.12.2012 è stata sottoscritta un'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo del personale dipendente non dirigente – anno 2012 -, come esito positivo delle trattative condotte dalla delegazione di parte pubblica e dalla delegazione trattante di parte sindacale.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 –Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa 04.12.2012 Contratto 13.12.2012	
Periodo temporale di vigenza	Anno dal 01.01. al 31.12.2012	
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica : • Presidente – dott.ssa Stefania Polimeri - Segretario Comunale; Parte sindacale con i rappresentanti delle sigle seguenti:• R.S.U : Spanò Annunziato – Fedele Vincenzo – Ascone Antonino – Sergio Antonino – rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del CCNL 2004/2005 nelle sigle seguenti: CISL – CGIL	
Soggetti destinatari	Personale dipendente	
Materie trattate dal contratto integrativo	Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2012 .	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? SI in data 20.02.2013

	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge Che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato, con delibera del Commissario Straordinario n. 50 del 05.10.2011, il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009, prorogato con delibera del C.S. n. 4 dell'11.01.2012. È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? NO in quanto adempimento non obbligatorio per gli Enti Locali ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 150/2009.
--	--	--

Eventuali osservazioni =====

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie –risultati attesi –altre informazioni utili)

A)Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il contratto integrativo disciplina la destinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività Anno 2012 .

Viene riportata la costituzione del fondo così come definita con determina dell'Area Finanziaria n. 40 del 01.10.2012.

Vengono ripartite le risorse stabili già destinate negli anni trascorsi al finanziamento delle progressioni, dell' indennità di comparto e per l'anno 2012 delle altre indennità spettanti ai dipendenti : turno, reperibilità, maneggio valori, particolari responsabilità, rischio, disagio, festivi, etc.

Vengono ripartite le risorse variabili di cui all'art. 92 del DLgs n.163/2006 e verranno liquidate secondo quanto previsto dall'apposito regolamento. Il valore riportato nel fondo è meramente indicativo potendo lo stesso subire variazioni in più o in meno.

Vengono destinate le risorse per le notifiche che verranno corrisposte al dipendente che svolge le funzioni di messo notificatore.

La valutazione delle prestazioni e dei risultati dei lavoratori spetta ai competenti responsabili delle rispettive Aree, che certificheranno, al termine dell'esercizio in corso il grado di realizzazione complessivo degli obiettivi assegnati al personale dipendente sulla base dei criteri di cui alla scheda allegata allo stesso contratto decentrato.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri stabiliti nel CCDI le risorse vengono utilizzate come di seguito indicato:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	21.369,86
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	19.338,25
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	1.800,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	22.500,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell’art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	5.000,00
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d’infanzia	
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	
Somme rinviate	
Art. 54, CCNL 14.9.2000 – Quota parte rimborso spese per notificazione atti dell’Amministrazione finanziaria.	127,73
Totale	70.135,84

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti delle del CCDI previgente, se non espressamente previsto e richiamato in apposito articolo dello stesso;

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto al personale si applica il regolamento per la Misurazione, Valutazione, Integrità e Trasparenza della Performance approvato con deliberazione Commissario Straordinario n. 50 del 05.10.2011;

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto il meccanismo di progressione in ogni caso sono sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi, Pertanto, l'attribuzione dell'incentivo al personale dipendente avverrà solo attraverso la compilazione della scheda individuale, con la procedura prevista dall'art. 3 bis, non potendo procedere alla ripartizione del fondo per la produttività, tra i progetti mirati e il premio delle prestazioni individuali.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Il trattamento economico accessorio del personale dipendente dell'area non dirigenziale è finanziato tramite il fondo delle risorse decentrate disciplinato ai sensi dell'articolo 31 del CCNL - Regioni Autonomie Locali - del 22 gennaio 2004; Tale disciplina definisce le modalità di costituzione del fondo, richiamando a tal scopo l'articolo 15 del CCNL del 1 aprile 1999.

Le citate norme, oltre ad individuare le fonti di finanziamento, suddividono le risorse in due fondamentali categorie: le risorse decentrate stabili, aventi il carattere della certezza e della continuità (articolo 31 comma 2 CCNL 2004), e le risorse decentrate variabili, aventi il carattere dell'eventualità (articolo 31 comma 3 CCNL 2004).

In particolare l'articolo 31 comma 2 del contratto specifica che le risorse stabili determinate nell'anno 2003 sono definite in un unico importo che resta confermato anche per gli anni successivi; Sono salve le integrazioni espressamente previste dalle disposizioni specifiche dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro.

Oltre alle due categorie sopra descritte, nell'ambito del fondo risorse decentrate, sono riportate anche le così dette risorse a residuo, cioè le risorse previste sul fondo dell'anno precedente che in concreto non sono state

utilizzate.

Fondo per il lavoro straordinario

Ai sensi del combinato disposto degli art. 14 del CCNL 1 aprile 1999 e 38 del C.C.N.L. 14 settembre 2000, le risorse per il pagamento del lavoro straordinario sono scorporate dai fondi previsti dagli artt. 15 e 17 del CCNL 1 aprile 1999.

Il valore storico del fondo relativo al lavoro straordinario, calcolato a norma degli articolo 14 commi 1 e 4 del CCNL 1 aprile 1999, ammonta ad € 13.043,76;

Tale fondo in applicazione dell'articolo 14 comma 3 del CCNL 1 aprile 1999, anche secondo l'interpretazione che ne dà l'ARAN (parere 499- 15B10), riconosce all'ente la possibilità di valutare, anno per anno, se iscrivere sul fondo per il lavoro straordinario una quota inferiore rispetto al valore storico del medesimo fondo, così come calcolato a norma degli articolo 14 commi 1 e 4.

Infatti, se a consuntivo di ciascun anno dovesse risultare che effettivamente le risorse destinate al lavoro per lo straordinario sono minori di quelle del fondo storico, la differenza deve essere iscritta sul fondo risorse decentrate, nella parte stabile, se il risparmio sullo straordinario viene in concreto consolidato, oppure nella parte variabile, qualora quel risparmio non venisse consolidato.

Alla luce di tale norma contrattuale il fondo del lavoro straordinario, dall'anno 2000 è stato ridotto, per ogni anno, del 3,00% rispetto alla previsione dell'anno precedente;

Pertanto, a seguito di quanto sopra il fondo per il pagamento del lavoro straordinario anno 2012 viene rideterminato in

€ 1.349,92= che sarà suddiviso tra l'Area Amministrativa e l'Area Tecnica LL.PP. per la liquidazione di tali compensi al personale interessato nel servizio di pronta reperibilità, per eventuali interventi;

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Area Economico-finanziaria con determinazione n. 40 del 01.10.2012 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	150.801,77
Risorse variabili	24.908,31
Residui anni precedenti	0
Totale	175.710,08

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte “stabile” del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2012 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 46.577,45

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 1/4/1999 art. 15 comma 1 lett. a), g), h) – fondo storico	55.216,04
CCNL 1/4/1999 art. 15 comma 1 lett. j) (0,52% monte salari 1997)	4.457,95
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 1 (1,1% monte salari 1999)	9.778,51
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	4.178,67
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 3	3.369,89
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	4.688,47
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	5.948,40
TOTALE	87.637,93

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	16.572,83
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	12.052,06
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	32.263,01
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	2.275,94
Altro	
TOTALE	63.163,84

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	5.000,00
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	9.492,99
Art. 15, comma 2	10.287,59
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	127,73
Somme non utilizzate l'anno precedente	
Altro	
TOTALE	24.908,31

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 857.299,40, per una possibilità di incremento massima di € 10.287,59 (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita la quota di € 10.287,59, parial 100%. Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, della L. 122/2010 che prevede: “a decorrere dal 1/01/2011 e fino al 31/12/2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio”, sono state effettuate le seguenti decurtazioni del fondo:

Descrizione	Importo
Trasferimento personale ATA	
CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	8.397,27
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	
Totale riduzioni	8.397,27

Considerato che dal confronto della consistenza numerica del personale, non titolari di posizione organizzativa, in servizio negli anni 2010 – 2011 e 2012 non risulta né decremento né aumento di personale come di seguito evidenziato:

anno 2010

personale a tempo indeterminato in servizio al 01/01/2010 = n. 36 dipendenti;
personale a tempo indeterminato in servizio al 31/12/2010 = n. 37 dipendenti;

Anno 2011

personale a tempo indeterminato in servizio al 01/01/2011 = n. 37 dipendenti;
personale a tempo indeterminato in servizio al 31/12/2011 = n. 37 dipendenti;

Anno 2012

personale a tempo indeterminato in servizio al 01/01/2012 = n. 37 dipendenti;
personale a tempo indeterminato in servizio al 28/09/2012 = n. 36 dipendenti;

Effettuato il raffronto dei dipendenti in servizio alla data dell'01/01/2010 e quelli in servizio alla data odierna del 31.12.2012 il numero dei dipendenti risulta essere uguale in virtù delle cessazioni e delle assunzioni avvenute negli anni per come sotto:

cessazioni:

- n. 1 dipendente con decorrenza 01/09/2010;
- n. 1 dipendente con decorrenza 01/10/2010;
- n. 1 dipendente con decorrenza 21/01/2012;

assunzioni:

- n. 1 dipendente con decorrenza 01/11/2010;
- n. 2 dipendenti con decorrenza 31/12/2010;

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 95.827,05 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	17.307,00
Progressioni orizzontali	78.383,71
reinquadramento personale della 5 ^a alla 6 ^a Q.F.(Vigili urbani);	136,34
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	
Altro – lavoro straordinario	1.349,92
Totale	97.176,97

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	150.801,77
Risorse variabili	24.908,31
Residui anni precedenti	0
Totale	175.710,08

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 70.135,84, così suddivise:

Descrizione	Importo
-------------	---------

Indennità di turno	6.483,00
Indennità di reperibilità	9.555,25
Indennità di rischio	2.700,00
Indennità di disagio	1.800,00
Indennità di maneggio valori	600,00
Lavoro notturno e festivo	
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	22.500,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	21.369,86
rimborso spese per notificazione atti dell'Amministrazione comunale	127,73
Altro (incentivi progettazione)	5.000,00
TOTALE	70.135,84

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	105.574,24
Somme regolate dal contratto	70.135,84
Destinazioni ancora da regolare	
Totale	175.710,08

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 45.227,53, al netto della somma di € 1.349,92 destinata al finanziamento del lavoro straordinario, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico) ammontano a € **zero**. Pertanto la somma di € 45.227,53 avente natura certa e continuativa viene utilizzata per il finanziamento delle voci aventi carattere di variabilità.

- b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione / OIV.

- c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010., in ogni caso si attesta che le ultime progressioni economiche orizzontali sono state riconosciute nel 2011 nel rispetto del principio di selettività delle stesse, previa valutazione del personale e riconoscimento limitato dei dipendenti avente i requisiti

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2012	Anno 2011	Differenza
Risorse stabili	150.801,77	159.199,04	-8.397,27
Risorse variabili	24.908,31	64.237,94	-39.329,63
Residui anni precedenti	0	0	0
Totale	175.710,08	223.436,98	-47.726,90

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate previste dall'ipotesi di contratto e i relativi oneri riflessi sono stati stanziati negli appositi capitoli di spesa del Bilancio di previsione 2012, approvato con delibera del Commissario Prefettizio n. 61 del 04.05.2012, esecutiva ai sensi di legge e successive modifiche, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo del salario accessorio per il personale non dirigente anno 2012 del Comune di Rizziconi, è stato determinato dal responsabile Area Finanziaria con propria determinazione n. 40 del 01.10.2012. Sulla spesa complessiva derivante da tale atto è stato apposto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del dirigente del settore Gestione Economica Finanziaria. Il provvedimento è esecutivo e la spesa derivante dalle diverse voci di destinazione del fondo risulta coperta nei pertinenti capitoli di bilancio.